



ISTITUTO COMPRENSIVO "II VIA STELVIO"

Via Stelvio, 18 - 20811 Cesano Maderno

TEL. 0362/504610 - C.M. MIIC8E2004 – C.F. 83011530157

e-mail: miic8e2004@istruzione.it sito WEB: www.ic2viastelvio.gov.it

Prot. n. 4259/B18

Cesano Maderno, 23 novembre 2015

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli alunni

Al personale Ata

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO:**
 - 1) delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89);
 - 2) delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
 - 3) delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
 - 4) delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
 - 5) dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nell'istituzione scolastica (INVALSI);

- 6) dell'adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- 7) delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- 8) delle proposte e delle iniziative promosse dalle famiglie, dal Consiglio d'Istituto e dai Comitati dei Genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che costituiranno il Piano dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

- 1) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- 2) L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il seguente **PIANO DI MIGLIORAMENTO** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze logiche, argomentative e di cittadinanza attiva.	Raccordare i vari ordini di scuola per la costruzione di un curriculum verticale. Avviare all'utilizzo di criteri condivisi di valutazione delle competenze.
Rendere ancora più efficace la didattica inclusiva e collaborativa, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale.	Potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi anche di tipo informatico. Personalizzare i percorsi di apprendimento sia come supporto agli alunni in difficoltà sia come sviluppo delle potenzialità e valorizzazione delle eccellenze.
Potenziare la conoscenza della lingua inglese.	Riferimento all'inglese potenziato KET nella Scuola Secondaria .
Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza in modo da favorirne una ricaduta sulla didattica e un uso consapevole.	Sostenere l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione tecnologica. Implementare i processi di dematerializzazione mediante l'utilizzo del registro elettronico. Orientare le risorse al fine di incrementare gli strumenti informatici.
Accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.	Progettare percorsi in collaborazione con enti del territorio (Civica Accademia di Musica ...).

IL PIANO DEVE INCLUDERE:

- l'offerta formativa (attività curricolari e struttura organizzativa);
- il curricolo verticale di istituto;
- gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art. 1 c. 7 della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni;
- il piano di miglioramento;
- le attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento e al curricolo di istituto, collegate alla programmazione didattica, incluse le attività inerenti i percorsi di orientamento e di continuità (Legge n. 107/15 art. 1 c. 7);
- le azioni a supporto dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Legge n. 107/15 art. 1 c. 7);
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (Legge n. 107/15 art. 1 c. 58);
- le azioni e le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità (Legge n. 107/15 art. 1 c. 16);
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n. 107/15 art. 1 c. 12) collegate al piano di miglioramento per lo sviluppo della didattica per competenze e all'utilizzo delle nuove tecnologie, nonché la definizione delle risorse occorrenti;
- le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa e la diffusione dei risultati raggiunti (pubblicazione RAV).

II PIANO DEVE ESPLICITARE:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia (Legge n. 107/15 art. 1 c. 5-7 e 14);
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Legge n. 107/15 art. 1 c. 5-7 e 14);
- il fabbisogno di personale ATA (Legge n. 107/15 art. 1 c. 5-7 e 14.2b);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (Legge n. 107/15 art. 1 c. 14.3)

Il seguente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale.



DIRIGENTE SCOLASTICO
(tit. Alberto Maria Sedini)